



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II° N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

Il Gruppo Aquilano Sciatori

trionfa nella riunione sciistica di Pescasseroli.....

(Sci Club Pescasseroli 16, 17 e 18 gennaio)

COPPA SIPARI

Gara di fondo per soli valligiani Km. 15
Partecipanti 10, arrivati 5

1. Romito Domenico, Gruppo Aquil. Sciat. 1,06,52
2. Cipriani Ovidio, » » » 1,08,10
3. Troiani Giovanni » » » 1,12,02
4. Di Bona Mario, Sci Club Pescasseroli 1,29,08
5. Olivieri Pietro, S. C. Campo di Giove 1,32,55

TROFEO DELL'ORSO

Gara di fondo per soli cittadini Km. 12
Partecipanti 17, arrivati 9

1. Bondi Gianfranco, Sci Club 18 1,01,31
2. D'Armi Domenico, Gruppo Aquil. Sciat. 1,02,12
3. Rosa Sandro, Sci Club Roma 1,06,04
4. Senni Francesco, Sci Club Roma 1,11,51
5. Gerardi Fulvio, Sci Club Roma 1,11,52
6. Papetti Mario, Gruppo Rom. Sciat. 1,12,11
7. Morrica Manlio, Sci Club Napoli 1,12,30
8. Castellano Antonio, Sci Club Napoli 1,17,29
9. Perez Giannino, Sci Club Napoli 1,20,46

COPPA PARCO NAZ. D'ABRUZZO

Gara di mezzo fondo per cittadini e valligiani
Km. 10 - Partiti 16, arrivati 13

1. Cipriani Ovidio, Gruppo Aquil. Sciat. 0,44,29
2. Romito Domenico » » » 0,46,38
3. Troiani Giovanni » » » 0,47,07
4. Di Vitto Giuseppe, Sci Club Roccaraso 0,48,41
5. Del Castello Egidio, S. C. Roccar. 0,48,46
6. Procario Francesco, S. C. Roccar. 0,49,04
7. D'Alessio Edoardo, S. C. Roccar. 0,49,12
8. Di Vitto Giovanni, S. C. Roccar. 0,50,34
9. Scapagnini Gianni, Sci Club Napoli 0,51,40
10. Fusco Arnaldo, Sci Club Napoli 0,59,50
11. Castellano Antonio, Sci Club Napoli 1,04,40
12. Olivieri Pietro, S. C. Campo di Giove 1,07,33
13. Pistilli Domenico, S. C. Pescasseroli 1,12,08

Le COPPE SIPARI e PARCO NAZIONALE sono vinte definitivamente dal Gruppo Aquilano Sciatori.

e nella gara a staffetta a Pian dei Valli

(Sci Club Rieti 17 gennaio)

1. Gruppo Aquilano Sciatori 0,54,56
(Scoccia, d'Eramo, Spagnolo)
2. Sci Club Rieti 1,0,20
(Sebastiani, Rinaldi, Camosi)
3. Sci Club Terni 1,10,40
(Catone, Palinzetti, Fensuti)
4. Sci Club Rieti 1,17,20
(Signorini, Baistrocchi, Salvatori)
5. Sci Club Rieti 1,20,55
(Giudici, Rinaldi, Padovini)

Ritirata la squadra del Gruppo Alpinisti Sciatori del C.A.I. di Roma (Palumbo, Savini, Vicentini).

Domenica 13 marzo, in tre diverse Provincie,

il Gruppo Aquilano Sciatori, vince contemporaneamente tre importanti gare

con opportuna dislocazione dei suoi migliori uomini, confermando la sua assoluta supremazia nell'Italia centrale e meridionale.

Ad Ovindoli: Benedetti di Rocca di Mezzo, Gasbarro di Pescocostanzo e Agnifili di Rocca di Mezzo ci hanno fatto assegnare la Coppa donata da S. E. Sacchetti, Prefetto della Provincia, che assisteva alla gara insieme al Comm. Marinucci, segretario federale, e altre autorità. Mario Scoccia, probabile vincitore, veniva nuovamente colpito dalla sfortuna. Collaborarono attivamente alla organizzazione i Membri del Direttorio Pizzitutti, Angelini e Palitti coadiuvati da altri soci.

A Leonessa: D'Armi, De Masi e Massimi vincevano completamente la gara riservata ai cittadini. Erano colà convenuti il Cav. Giacomini, segretario generale della F.I.S., ed i presidenti dei Direttori Provinciali della F.I.S. di Aquila, Avv. Jacobucci, di Roma, Duca Caffarelli, di Rieti, Dott. Stoppani, di Frosinone, Ten. Calderara, e di Terni, Dott. Mansfren, nonché l'allenatore norvegese Kielberg. Si prodigarono per la organizzazione i dirigenti degli Sci Clubs di Rieti e Leonessa nonché Stanislao Pietrostefani, reggente di quella nostra sottosezione del C.A.I. Il podestà offrì un ottimo pranzo alle autorità politiche e sportive intervenute.

A Forca Canapine (Ascoli Piceno) i nostri valorosi atleti di Rivisondoli ci facevano aggiudicare definitivamente il Trofeo della Federazione del Commercio di Ascoli, organizzato da quella valorosa Sezione del C.A.I. Rappresentava il Direttorio dell'Aquila il consocio Mario Seritti.

Ecco le eloquenti classifiche:

Coppa Sacchetti

1. Benedetti Nunzio, Gruppo Aq. Sciat. 0,37,20
2. Gasbarro Antonio » » » 0,38,30
3. Graf Alfredo, Sci Club Ovindoli 0,39,23
4. Agnifili Emolo, Gruppo Aq. Sciat. 0,39,34
5. Agnifili Ermete » » » 0,41,07
6. Papetti Mario, Gruppo Rom. Sciat. 0,43,44
7. Long Lincoln, Sci Club Ovindoli 0,45,36
8. Mancinelli Ezio, Gruppo Aq. Sciat. 0,45,39
9. D'Armi Dario, Gruppo Aquil. Sciat. 0,46,35
10. Angelosante Pietro, S. C. Ovindoli 0,47,34
11. Rantucci Goffredo, S. C. Ovindoli 0,49,16
12. Iacometti Angelo, Sciat. CAI Roma 0,49,22
13. Laglia Nello, Gruppo Aquil. Sciat. 0,49,23
14. Miceli Italo, Sciatori CAI Roma 0,49,56
15. La Zazzera Domenico, G.U.F. Roma 0,50,02
16. Liberatore Francesco, S. C. Ovindoli 0,50,40
17. Colarossi Biagio, S. C. Roccadimezzo 0,51,18
18. Burghignoli Mario, Dop. Ferr. Avezz. 0,51,22
19. Cecchetti Corrado, Dop. Ferr. Avezz. 0,52,42
20. Eboli Enzo, Club. Alpino Avezzano 0,52,59

21. Baglioni Giovanni, Gruppo Aq. Sciat. 0,54,15
22. Adami Ezio, Club Alpino Avezzano 0,56
23. Di Laudatio Giuseppe, G. A. Avezz. 0,57,45
24. Agnelli Felice, Gruppo Aquil. Sciat. 0,58,57
25. Astrologo Gino, G.U.F. Roma 1,00,51
26. Giorgetti Attilio, Dop. Ferr. Avezz. 1,01,30

Partenti 31 — Ritirati 5 fra cui Scoccia Mario del Gruppo Aquilano Sciatori per rottura di uno sci.

La Coppa Sacchetti (triennale) per la Società avente i tre migliori classificati è assegnata al Gruppo Aquilano Sciatori.

Trofeo Federazione del Commercio di Ascoli

1. Spagnolo Alberto, Gr. Aquil. Sciat. 1,06,25
2. Cipriani Ovidio, » » » 1,07,51
3. Procario Francesco, Sci Club Roccar. 1,09,35
4. Romito Domenico, Gr. Aquil. Sciat. 1,10,08
5. Troiani Giovanni, » » » 1,10,28
6. Olivieri Gino, C.A.I. Ascoli 1,12,23
7. Trilli Rocco, Sci Club Roccaraso 1,16,45
8. Caviechioni Fernando C.A.I. Ascoli 1,19,30
9. Paloni Giovanni » 1,26,06
10. Belardinelli Arcangelo » 1,29,01
11. Cappelli Leo » 1,37,40
12. Carloni Tullio » 1,40,04
13. Gatti Elio » 1,44,55

Partenti 21 - ritirati 8 fra cui Di Vitto Giuseppe, D'Alessio Edoardo, Di Vitto Giovanni dello Sci Club Roccaraso.

Il Trofeo della Federazione del Commercio di Ascoli Piceno per la Società avente i tre migliori classificati è assegnato definitivamente al Gruppo Aquilano Sciatori.

Coppa Città di Leonessa

1. D'Armi Domenico, Gruppo Aq. Sciat. 0,59,39
2. De Masi Roberto » » » 0,59,50
3. Pizzutelli Giulio, Sci Club Frosinone 1,00,17
4. Sebastiani Angelo, Sci Club Rieti 1,00,18
5. Massimi Ugo, Gruppo Aquil. Sciat. 1,03,42
6. Catana Alfredo, Sci Club Terni 1,05,12
7. Battisti Giuseppe, Sci Club Leonessa 1,06,41
8. Lupatelli Gualtiero, Sci Club Terni 1,11,29
9. Padovini Dino, Sci Club Rieti 1,17,48
10. Chiaretti Aristide, Sci Club Leonessa 1,12,49
11. Giudici Ugo, Sci Club Rieti 1,22,06
12. Felice Antonio, Sci Club Leonessa 1,24,35
13. Signorini Pietro, Sci Club Rieti 1,26,56
14. Palmarecchi Ugo, Sci Club Terni 1,29,25

Partenti 26

La Coppa Città di Leonessa (biennale) per la Società avente i tre migliori classificati è assegnata al GRUPPO AQUILANO SCIATORI.

La Coppa Federazione Fascista di Rieti (biennale) per il primo dei nati in Provincia di Rieti è assegnata a De Masi Roberto (Gruppo Aquilano Sciatori) nato a Borgocolleferato (ex Provincia di Aquila).

La riunione nazionale di Roccaraso

svoltasi con neve abbondantissima nei giorni 27, 28 e 29 febbraio ha raccolto i più bei campioni delle varie specialità con un successo sportivo, mondano e propagandistico veramente eccezionale. Esigenze di spazio ci obbligano a pubblicare soltanto le varie classifiche:

Coppa Aremogna e Coppa Fasola

(gara in discesa organizzata dallo Sci Club 18)

1. Valle Ferdinando	Sci Club Cortina	3,06
2. Valle Renato	Sci Club Cortina	3,08
3. Murari Fermo	Sci Club Verona	3,23
<i>1. dei cittadini (vince la Coppa Fasola)</i>		
4. Holzner Guglielmo	G.U.F. di Torino	3,24
5. Pompanin Paolo	Sci Club Cortina	3,28
6. Taruffi Piero	Sci Club 18	3,31
7. La Porta Vincenzo	Sci Club 18	3,35
8. Scialoia Enrico	Sci Club 18	3,40
9. Facchinetti Lullo	Sci Club 18	3,56
10. Pallini Fernando	Sci Club 18	3,57
11. Neri Virgilio	Sci Club Romagna	4,01
12. Malvezzi Paolo	Sci Club 18	4,17
13. Scapagnini Gianni	Sci Club Napoli	4,20
14. Del Fico Salvatore	Sci Club Napoli	4,21
15. Caneva Bruno	Sci Club Asiago	4,24
16. Bonomo Mario	Sci Club Asiago	4,25
17. Dionisio	Sci Club Napoli	4,29
18. Rosa Sandro	Sci Club Roma	4,57
19. Gerardi Fulvio	Sci Club Roma	4,58
20. Conte Renzo	Sci Club 18	5,01
21. Perin Mario	S.O.S.A.T. di Trento	5,15
22. Bavona Giuseppe	Sci Club 18	5,16
23. Gali	Sci Club Bologna	5,22
24. Barassi Carlo	G.U.F. Milano	5,22
25. Senni Alessandro	Sci Club Roma	5,39
26. Jandolo Aldo	Sci Club 18	5,54
27. Franchetti Carlo	Gruppo Romano Sciatori	8,09
29. Giacinti Carlo	Gruppo Romano Sciatori	8,20

Gara di Salto

(organizzata dalla Segreteria centrale della Federazione Italiana dello Sci)

1. Bonomo Mario	S. Club Asiago	punti	217,1
2. Murari Fermo	S. Club Verona	»	215,3
3. Holzner Guglielmo	G.U.F. Torino	»	207,2
4. Valle Ferdinando	Sci Club Cortina	»	175
5. Valle Renato	Sci Club Cortina	»	173
6. Pompanin Paolo	Sci Club Cortina	»	165,2
7. Caneva Bruno	Sci Club Asiago	»	156,6
8. La Porta Vincenzo	Sci Club 18	»	143,2
9. Fusco Arnaldo	Sci Club Napoli	»	131,7
10. Perin Mario	S.O.S.A.T. di Trento	»	130,1

Coppa Cecchini

(gara di slalom organizzata dal Gruppo Romano Sciatori)

1. Valle Renato	Sci Club Cortina	1,00	1,15
2. Valle Ferdinando	Sci Club Cortina	1,00	2,15
3. Holzner Guglielmo	G.U.F. Torino	1,05	
4. La Porta Vincenzo	Sci Club 18	1,08	
5. Scialoia Enrico	Sci Club 18	1,11	
6. Neri Virgilio	Sci Club Romagna	1,14	
7. Murari Fermo	Sci Club Verona	1,15	
8. Taruffi Pietro	Sci Club 18	1,19	
9. Facchinetti Lullo	Sci Club 18	1,24	
10. Malvezzi Paolo	Sci Club Bologna	1,24	
11. Barassi Carlo	G.U.F. Milano	1,29	
12. Pompanin Paolo	Sci Club Cortina	1,36	
13. Pallini Fernando	Sci club 18	1,37	
14. Del Fico Salvatore	Sci Club Napoli	1,40	
15. Jandolo Aldo	Sci Club 18	2,02	
16. Senni Alessandro	Sci Club Roma	2,29	
17. Menzocchi Fernando	Sci Club 18	2,35	
18. Viansson	Sci Club Roma	2,55	
19. De Minerbi Oscar	Sci Club Roma	3,01	

Irofeo Roma

(gara a staffetta organizzata dal Gruppo Romano Sciatori)

1. G.U.F. di Torino (Pergher, Bonichi, Holzner)	49,56
2. Sci Club 18 (II squadra: Conte, Pallini, Bavona)	53,33
3. Sci Club Roma (Rosa, Franchetti, Gerardi)	56,39
4. Sci Verona (Tinazzi, Murari, Termene)	57,15
5. Sci Club 18 (I squadra: Bondi, Taruffi, La Porta)	58,25
6. Sci Club Roma (II squadra: Passanti, Senni, De Minerbi)	1,05,29

Ritirate le squadre del Gruppo Alpinisti Sciatori del C. A. I. di Roma e del Gruppo Romano Sciatori.

Il Campionato Centro-Meridionale organizzato dal Direttorio dell'Aquila della F.I.S.

ha avuto un successo anche maggiore di quello dell'anno scorso.

S. A. R. il Principe Ereditario si è degnato di assistere alla manifestazione mettendo in palio una Coppa per la prova di fondo ed un'altra Coppa per la prima squadra degli avanguardisti; assistevano inoltre S. E. Acerbo e tutte le autorità della Provincia dell'Aquila, con a capo S. E. Sacchetti, Prefetto, ed il Comm. Marinucci, Segretario Federale, nonché il cav. Giacomini, Segretario della F. I. S. ed i Presidenti di molti Direttori Provinciali.

La prova di fondo svoltasi il 31 gennaio ha segnato il trionfo degli atleti del Gruppo Aquilano Sciatori che, con Mario Scoccia, campione centro-meridionale, Troiani e Cipriani ha vinto la ambita Coppa Principe di Piemonte; la gara degli avanguardisti, contro le previsioni generali vedeva al primo posto la squadra di Firenze, seguita a breve distanza da quelle di Campobasso e di Aquila.

Nello stesso giorno, a cura della Presidenza Generale della F. I. S. aveva luogo una gara nazionale in discesa per la Coppa Principessa di Piemonte di cui riusciva vincitore Vincenzo La Porta dello Sci Club 18 di Roma.

La prova di salto effettuata il 5 marzo veniva vinta dagli sciatori di Roccaraso per merito del giovane fascista Trilli Rocco e dell'avanguardista Di Fiore Giuseppe di fronte ad un lotto di 22 concorrenti delle Province di Aquila e Napoli, mentre veniva notata l'assenza dei saltatori romani. Funzionarono da giudici di salto, con competenza e interesse il Duca Caffarelli, il Conte Alessandro

Datti ed il Ten. Col. Leandro Zamboni.

Molti e ricchi furono i premi fra cui una grande medaglia d'oro, dono di S. M. Vittorio Emanuele III per il campione di fondo, una grande medaglia d'oro, dono di S. E. il Governatore di Roma, per il campione di salto, una grande medaglia d'oro, dono del Commissario per il turismo, per il campione assoluto.

Per l'occasione fu coniatata una artistica medaglia commemorativa che fu inviata in omaggio a tutte le Autorità ed a coloro che hanno collaborato nella organizzazione. Particolarmente gradita fu la lettera di ringraziamento di S. A. R. il Principe di Piemonte; il Segretario Federale dell'Aquila così ebbe ad esprimersi: *Caro Jacobucci, ti ringrazio sentitamente per avermi voluto inviare la medaglia ricordo delle gare sciistiche di Roccaraso che devono alla tua infaticabile attività ed al tuo amore la loro splendida riuscita.*

Classifica degli Avanguardisti

1. Firenze	0.34.29
2. Campobasso	0.34.53
3. Aquila	0.35.39
4. Roma	0.40.40
5. Frosinone	0.44.19
6. Ascoli Piceno	0.46.40
7. Chieti	0.51.10
8. Ancona	0.52.07
9. Terni	0.57.31
10. Perugia	1'00.35
11. Potenza	1.10.03

La classifica non è definitiva essendo in corso accertamenti circa la regolarità di composizione e di gara di qualche squadra.

Classifica della prova di salto - Roccaraso 5 marzo

1	Trilli Rocco	Sci Club Roccaraso	204,5	1. iuniores
2	Di Fiore Giuseppe	Sci Club Roccaraso	190,2	1. allievi
3	Procario Francesco	Sci Club Roccaraso	187,7	1. seniores
4	Fusco Arnaldo	Sci Club Napoli	169,7	2. seniores
5	Cipriani Ovidio	Gruppo Aquilano Sciatori	162,9	3. seniores
6	D'Alessio Edoardo	Sci Club Roccaraso	142,9	4. seniores
7	Spagnolo Alberto	Gruppo Aquilano Sciatori	142,8	5. seniores
8	Troiani Giovanni	Gruppo Aquilano Sciatori	138,2	6. seniores
9	Marino Ferruccio	Sci Club Napoli	137,8	2. iuniores
10	Castellano Antonio	Sci Club Napoli	132,2	7. seniores
11	Liberi Guido	Sci Club Roccaraso	128,7	8. seniores
12	Del Castello Tonino	Sci Club Roccaraso	126,7	2. allievi
13	Panzini Vittorio	Sci Club Napoli	123,7	9. seniores
14	Falconio Francesco	Gruppo Aquilano Sciatori	118,4	10. seniores
15	Del Castello Tommaso	Sci Club Roccaraso	112,5	3. allievi
16	Del Castello Egidio	Sci Club Roccaraso	96,0	11. seniores
17	Silvestri Alfonso	Sci Club Roccaraso	88,0	4. allievi
18	Morrica Manlio	Sci Club Napoli	84,0	12. seniores

Classifica combinata (fondo e salto)

1	Procario Francesco	Sci Club Roccaraso	231,0	187,7	418,7
2	Trilli Rocco <i>1. dei iuniores</i>	Sci Club Roccaraso	205,5	204,5	410,0
3	Cipriani Ovidio	Gruppo Aquilano Sciatori	235,5	162,9	398,4
4	D'Alessio Edoardo	Sci Club Roccaraso	234,0	142,9	376,9
5	Troiani Giovanni	Gruppo Aquilano Sciatori	238,5	138,2	376,7
6	Spagnolo Alberto	Gruppo Aquilano Sciatori	232,5	142,8	375,3
7	Del Castello Egidio	Sci Club Roccaraso	237,0	96,0	333,0
8	Fusco Arnaldo	Sci Club Napoli	151,0	169,7	320,7
9	Panzini Vittorio	Sci Club Napoli	135,0	123,7	258,7
10	Castellano Antonio	Sci Club Napoli	97,5	132,2	329,7
11	Morrica Manlio	Sci Club Napoli	67,5	84,0	151,5

Prova di fondo (Km. 16) (Classifica individuale)

Classifica assoluta	COGNOME E NOME	PAESE	SOCIETA'	Tempo	Classifiche speciali				VARIE
					Camp. centro-merid.		Camp. abruzzese		
					seniores	iuniores	seniores	iuniores	
1	Scoccia Mario	Rocca di Mezzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,19,18	1		1		1° della Prov. di Aquila
2	Troiani Giovanni	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,19,27	2		2		
3	Del Castello Egidio	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,19,56	3		3		
4	Cipriani Ovidio	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,20,12	4		4		
5	D'Alessio Edoardo	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,20,22	5		5		
6	Spagnolo Alberto	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,20,41	6		6		
7	Procario Francesco	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,20,50	7		7		
8	Romito Domenico	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,23,50	8		8		
9	Di Vitto Giovanni	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,24,21	9		9		
10	Venditti Pasquale	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,25,22	10		10		1° della Prov. Campobasso
11	Gasbarro Antonio	Pescocostanzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,25,28	11		11		
12	Trilli Rocco	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,25,42		1		1	
13	Tollis Arduino	Pescocostanzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,27,46	12		12		
14	Angelini Gennaro	S. P. Avellana	Sci Club Boiano	1,29,25		2		2	
15	Di Vitto Giuseppe	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,30,34	13		13		
16	Bondi Gianfranco	Roma	Sci Club 18	1,30,42	14				1° dei Laziali. 1° Cittadini
17	D'Eramo Felice	Pescocostanzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,31,55		3		3	
18	D'Eramo Guido	Rocca di Mezzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,31,57	15		14		
19	Olivieri Gino	Ascoli Piceno	Sezione C.A.I. di Ascoli	1,31,58	16				1° dei Marchigiani
20	Di Libero Artemio	Roccaraso	Sci Club Roccaraso	1,32,03	17		15		
21	Marsilli Bruno	Pietracamela	Nucleo Aquilotti Sciatori	1,32,17	18		16		1° della Prov. di Teramo
22	Giancola A. Antonio	Pietracamela	Nucleo Aquilotti Sciatori	1,33,01		4		4	
23	Cipriani Rodolfo	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,34,15		5		5	
24	Sivitilli Alfredo	Pietracamela	Nucleo Aquilotti Sciatori	1,34,19	19		17		
25	Fusco Arnaldo	Napoli	Sci Club Napoli	1,36,41	20				1° dei Campani
26	Zappa Antonio	Pescocostanzo	Gruppo Aquilano Sciatori	1,37,23	21		18		
27	Palumbo Giuseppe	Roma	Alpinisti Sciatori Cai Roma	1,37,26	22				
28	Massimi Ugo	Aquila	Gruppo Aquilano Sciatori	1,38,03		6		6	
29	Baldi Giovanni	Acquacanina	Sci Club Acquacanina	1,38,47	23				
30	De Masi Roberto	Aquila	Gruppo Aquilano Sciatori	1,40,05	24		19		
31	Panzini Vittorio	Napoli	Sci Club Napoli	1,40,11	25				
32	Angelaccio Edmondo	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,40,29		7		7	
33	Palotti Giulio	Acquacanina	Sci Club Acquacanina	1,40,36	26				
34	D'Andrea Marino	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,40,59		8		8	
35	Becherucci Giovanni	Catania	Sci Club CAI di Catania	1,41,08	27				1° dei Siciliani
36	Catana Alfredo	Terni	Sci Club Terni	1,42,45	28				1° degli Umbri
37	Sebastiani Angelo	Rieti	Sci Club Rieti	1,44,08		9			
38	Piccirilli Domenico	Campo di Giove	Sci Club Campo di Giove	1,44,51		10		9	
39	Di Tanna Vincenzo	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,46,24	29				
40	Santilli Sebastiano	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,47,20		11		10	
41	Castellano Antonio	Napoli	Sci Club Napoli	1,48,42	30				
42	Ragher Alfredo	Rieti	Sci Club Rieti	1,49,36	31				
43	Casacchia Tullio	Castel di Sangro	Sci Club Castel di Sangro	1,51,39	32		20		
44	Ferrara Rinaldo	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,51,42		12		11	
45	Di Rienzo Giovanni	Boiano	Sci Club Boiano	1,52,10		13		12	
46	Corrado Gino	Castel di Sangro	Sci Club Castel di Sangro	1,52,34	33		21		
47	Jacovone Nicola	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,52,44		14		13	
48	Tabacchi Diego	Rieti	Sci Club Rieti	1,54,17	34				
49	Perez Giannino	Napoli	Sci Club Napoli	1,54,34	35				
50	Morrica Manlio	Napoli	Sci Club Napoli	1,55,30	36				
51	Giuliani Ugo	Capracotta	Sci Club Capracotta	1,55,40		15		14	
52	Di Menna Michele	Castel di Sangro	Sci Club Castel di Sangro	1,55,43	37		22		
53	Molisani Giacinto	Chieti	Sci Club Maiella	1,56,57	38		23		1° della Prov. di Chieti
54	Romito Genesio	Rivisondoli	Gruppo Aquilano Sciatori	1,58,02		16		15	
55	Antonucci Quinto	Castel di Sangro	Sci Club Castel di Sangro	1,58,50		17		16	
56	Di Salvatore Guido	Castel di Sangro	Sci Club Castel di Sangro	2,01,59		18		17	
57	Vaschetto Ezio	Rieti	Sci Club Rieti	2,02,34		19			
58	Palmarocchi Ugo	Terni	Sci Club Terni	2,04,16		20			
59	Laglia Nello	Aquila	Gruppo Aquilano Sciatori	2,08,03		21		18	

Non classificato per partenza irregolare: Domenico d'Armi, Aquila, Gruppo Aquil. Sciatori col tempo 1,28,37 (14° assoluto e 1° dei cittadini).

CLASSIFICA A SQUADRE

Campionato abruzzese (cat. seniores)

1. Comune di Rivisondoli (Troiani Giovanni, Cipriani Ovidio, Spagnolo Alberto).
2. Comune di Roccaraso (Del Castello Egidio, D'Alessio Edoardo, Procario Francesco).
3. Comune di Pescocostanzo.
4. Comune di Pietracamela.
5. Comune di Aquila.
6. Comune di Castel di Sangro.

Campionato abruzzese (cat. iuniores)

1. Comune di Capracotta (Angelaccio Edmondo, Santilli Sebastiano, D'Andrea Marino).
2. Comune di Castel di Sangro.

Campionato centro-meridionale

1. Gruppo Aquilano Sciatori (Scoccia Mario, Troiani Giovanni, Cipriani Ovidio).
2. Sci Club Roccaraso (Del Castello Egidio, D'Alessio Edoardo, Procario Francesco).
3. Gruppo Aquilano Sciatori.
4. Sci Club Roccaraso.

5. Gruppo Aquilano Sciatori.
6. Nucleo Aquilotti Sciatori di Pietracamela.
7. Gruppo Aquilano Sciatori.
8. Sci Club Capracotta.
9. Sci Club Napoli.
10. Gruppo Aquilano Sciatori.
11. Sci Club Rieti.
12. Sci Club Capracotta.
13. Sci Club Castel di Sangro.
14. Sci Club Terni.
15. Sci Club Castel di Sangro.
16. Sci Club Maiella di Chieti.

Il campionato delle Valli d'Italia

organizzato per la tredicesima volta dalla Gazzetta dello Sport a Courmayeur ha raccolto ben 32 squadre rappresentanti quasi tutte le vallate e gli altipiani d'Italia ove lo sport dello sci è sviluppato. Tutti i più bei nomi d'Italia (esclusi i pochi olimpionici) erano alla partenza e la lotta è stata accanita.

Due squadre ben preparate rappresentavano la Provincia dell'Aquila all'aspro cimento.

Quella di Roccaraso, veterana dell'Adunata Valligiani, ha conquistato una brillante affermazione piazzandosi al sesto posto con lieve distacco dal terzo e dimostrando in pieno il suo costante progresso; infatti l'anno scorso la stessa squadra si era piazzata dodicesima.

A titolo d'onore segnaliamo i nomi dei componenti: Procario Francesco (capo squadra), D'Alessio Edoardo, Di Vitto Giuseppe, Del Castello Egidio, Di Vitto Giovanni.

La seconda squadra composta da Cipriani Ovidio, Spagnolo Alberto, Romito Domenico, Troiani Giovanni di Rivisondoli e Scoccia Mario di Rocca di Mezzo è stata colpita dalla sfortuna; infatti Scoccia, ammalato ed a letto con la febbre, non poté presentarsi alla partenza e quindi la squadra rimase priva della riserva. L'inizio della gara fu assai soddisfacente, come si è rilevato anche dal commento della Gazzetta dello Sport, e la squadra stessa occupava una delle prime posizioni; successivamente però Troiani, che già nel Campionato Italiano aveva dato prova di stanchezza, cedeva e la squadra rimasta con soli tre uomini, era obbligata al ritiro.

Dopo queste constatazioni non ci resta che ripetere il voto da tanti anni espresso circa la formazione di una squadra veramente rappresentativa della nostra Provincia e ci auguriamo che nel prossimo anno si possa ancora progredire riunendo i migliori elementi a qualunque paese essi appartengono.

Ecco la classifica:

1. Val Formazza (Bacher Achille (c. s.) Valci Egidio, Steffe Tobia, Scilligo Sisto, Antonietti Tobia) in ore	2 54'20" ^{3/5}
2. Val Camonica: Rossi Giacomo (c. s.) in ore	2 54'22" ^{3/5}
3. Alta Valtellina: Confortola Erminio (c. s.) in ore	3 03'04" ^{3/5}
4. Valle del Mucrone: Ramella Paia Emilio (c. s.) in ore	3 03'12" ^{2/5}
5. Val d'Aosta: Cheno Albert (c. s.) in ore	3 07'01" ^{2/6}
6. Altipiani d'Aremogna (Roccaraso): Procario Francesco (c. s.) in ore	3 06'54" ^{2/5}
7. Valli del Monte Bianco: Ottoz Osvaldo (c. s.) in ore	3 11'25" ^{1/5}
8. Valsassina: Casari Angelo (c. s.) in ore	3 11'47" ^{1/5}
9. Val Cismon: Tavernaro Normanno (c. s.) in ore	3 13'34"
10. Val di Cogne: Perret Basilio (c. s.) in ore	3 15'09"
11. Valle Anzasca: Schranz Ettore (c. s.) in ore	3 17'53" ^{2/5}
12. Val Sesia: De Bernardi Giuseppe (c. s.)	3 18'09" ^{2/5}
13. Val Vermenagna: Giordano Giuseppe (c. s.) in ore	3 18'53" ^{3/5}
14. Val Cordevole: De Dosigo F. Antonio (c. s.) in ore	3 26'18" ^{3/5}
15. Calalzo di Cadore: Giacomelli Marcello (c. s.) in ore	3 26'27"
16. Valle di Bognanco: Mancini Norberto (c. s.) in ore	3 34'51"
17. Alto Piave: Guinz Aldino (c. s.) in ore	3 51'32"
18. Valsavaranche: Berthod Giuseppe (c. s.) in ore	3 52-10"
19. Valle del Chiussella: Perino Natale (c. s.) in ore	3 53'47" ^{1/5}
20. Medio Cordevole: Franceschini Paolo (c. s.) in ore	3 54'20" ^{2/5}

21. Val di Grigna: Bianchi Angelo (c. s.) in ore	3 56'14" ^{2/5}
22. Val d'Ala: Castagneri Pietro in ore	3 59'58" ^{2/5}
23. Alta Val d'Isarco: Gariner Giuseppe (c. s.) in ore	4 13'04"
24. Alta Val d'Adige: Minati Giuseppe (c. s.) in ore	4 14'00"

Iscritte: 32 squadre.

Non partite: Conca d'Oropa, Val Trompia e Val Seriana.

Ritirate: Alta Val Venosta, Gran San Bernardo, Valle Isonzo, Altopiano della Maiella e Val Vigezzo.

Il Campionato Italiano di fondo

si è svolto ad Asiago il 22 febbraio con la partecipazione di un buon lotto di concorrenti. I rappresentanti della nostra Provincia si sono fatti onore dimostrando un certo progresso dall'anno scorso. Infatti Ovidio Cipriani, che aveva occupato il sedicesimo posto, quest'anno si è piazzato nono; Scoccia è stato 17° e Troiani 27°, mentre Trilli di Roccaraso giungeva 15° nella categoria juniores. Alla gara assisteva S. E. Ricci, Presidente della Federazione Italiana dello Sci, nonché il cav. Giacomini, Segretario della F. I. S., ed i signori Flumiani e Iacobucci, membri del Direttorio Centrale.

Le classifiche

1. TAVERNARO NORMANNO, S. C. S. Martino di Castrozza, 1.10'23".

2. Vuerich Elia, Scuola Alpina Guardie di Finanza di Predazzo, 1.10'25".

3. Scalet Giacomo, S. C. S. Martino in 1.12'13"; 4. Zanon Giuseppe, S. C. Fiemme, 1.13'10"; 5. Stefanon Giuseppe, S. C. San Martino, 1.14'15"; 6. Seghi Gino, S. C. Firenze, 1.14'15"; 7. Frescura Giuseppe, S. C. Calalzo, 1.14'57"; 8. Canu Antonio, S. A. Predazzo, 1.15'50"; 9. Cipriani Ovidio, G. Aquilano Sciatori, in 1.16'27"; 10. Stella Giacomo, G. U. F. Vicenza, 1.16'36".

11. Valle Egidio, S. A. Predazzo, in 1.16'55"; 12. Senoner Eugenio, S. C. Alpe di Giusi, 1.17'12"; 13. Camin Gregorio, S. C. San Martino, 1.17'13"; Butti Erminio, S. A. Predazzo, 1.17'33"; 15. Andreis Angelo, S. A. Predazzo, 1.17'43"; 16. Piccioni Ettore, S. C. Monterosa, 1.19'03"; 17. Scoccia Mario, G. Aquilano Sciatori, 1.19'12"; 18. Caneva Carlo Bruno, S. C. Asiago, 1.19'36"; 19. Giolito, Gruppo Sportivo Spa Torino, 1.20'02"; 20. Campagnoli Filippo, S. C. Sondrio, 1.20'04".

21. Antonelli Alfredo, S. C. Sondrio, 1.21'47"; 22. Coda Francesco, S. C. Biella, 1.22'16"; 23. Bonomo Mario, S. C. Asiago, 1.23'58"; 24. Risari Luigi, S. E. M. di Milano, 1.25'37"; 25. Capo Luigi, G. S. Spa di Torino, 1.26'54"; 26. Trivellin Giulio, S. C. Valleogra di Schio, 1.27'38"; 27. Troiani Giovanni, G. Aquilano Sciatori, 1.28'32"; 28. Carli Carlo, S. C. Padova, 1.30'02"; 29. Toffolon Paolo, S. C. Valleogra di Schio, 1.32'34"; 30. Rodighiero Antonio, S. C. Asiago, 1.33'44".

31. Chilese Amos, S. C. Valleogra di Schio, 1.36'04"

Campionato Nazionale Juniores

1. MARGUERETTAZ PACIFICO, S. A. Predazzo, 1.15'20".

2. Schranz Ettore, S. C. Monterosa, 1.15'49".

3. Ramella Paia Giuseppe, S. Pietro Micca Biella, 1.18'11".

4. Morandini Giovanni, S. A. Predazzo, 1.18'14"; 5. Nicolacich Edoardo, S. A. Predazzo, 1.18'29"; 6. Molese Valentiano, S. C. Asiago, 1.19'07"; 7. Dal Molin Targinio, S. C. San Martino, 1.19'34"; 8. Quaglia Michele, U.G.E.T. Torino, 1.20'29"; 9. Stella Cristiano, S. C. Asiago, 1.21'09"; 10. Zanni Rolando, S. C. Firenze, in 1.21'43".

11. Basso Cristiano, S. C. Asiago, 1.22'12"; 12. Carli Albino, S. C. Asiago, 1'24'57"; 13. Caneva Giovanni, S. C. Asiago, 1.26'44"; 14. Ramella Paia Delfo, Pietro Micca di Biella, 1.27'04"; 15. Trilli Rocco, Roccaraso, 1.27'14"; 16. Dal Lago Elio, G.U.F. Vicenza, 1.29'44"; 17. Dal Prà Giovanni, G.U.F., Vicenza, 1.29'50"; 18. Antonelli Ovidio, S. C. Valleogra Schio, 1.31'54"; 19. Grotto Giuseppe, G.U.F. Vicenza, 1.32'35"; 20. Zoppi Danilo, U.V.E. Vicenza, 1.37'36".

21. Dall'Amico Alberto, S. C. Valleogra Schio, 1.40'36"; 22. Toaldo Gastone, S. C. Veneto, 1.49'57".

La Coppa Luciani

donata dal socio Dott. Luciano Luciani è stata disputata, fuori Porta Castello, domenica 6 marzo da ben 32 sciatori aquilani.

La premiazione è stata effettuata da S. E. il Prefetto Sacchetti e dall'avv. Iacobucci, Presidente del Gruppo Aquilano Sciatori, sul campo stesso della gara. Bei premi erano stati offerti dall'Ing. Mangarini, dal sig. Colella, dalla Ditta Santini, dal Segret. Federale etc. Il servizio di controllo, percorso, cronometraccio etc. venne disimpegnato dai membri del Direttorio del G. A. S., sigg. Pizzitutti, Angelini, Federici e Palitti, coadiuvati da soci volenterosi

Classifiche

Categoria Seniores

1. D'Armi Domenico	in ore 0.58'11"
2. Massini Ugo	> 0.59'52"
3. De Masi Roberto	> 1.00'29"
4. D'Armi Dario	> 1.03'31"
5. Baglioni Giovanni	> 1.15'14"
6. Nigro Pietro	> 1.18'31"
7. Reversi Guglielmo	> 1.21'44"

Categoria Juniores

1. Mancinelli Ezio	in ore 1.07'52"
2. Laglia Nello	> 1.11'54"
3. Aleandri Giuseppe	> 1.12'22"
4. Silvestri Emilio	> 1.14'52"
6. Ruggeri Camillo	> 1.20'44"
7. Di Francesco Pietro	> 1.21'32"

Avanguardisti

1. De Masi Italo	0,32, -
2. Porani Giacinto	0,33,17
3. Marchetti Achille	0,34,10
4. Antonelli Domenico	0,34,45
5. Cortelli Alfonso	0,35,45
6. Donatelli Goffredo	0,36,41
7. Piemontini Mario	0,38,56
8. Proietti Domenico	0,39,29
9. Coccovilli Gino	0,42,19

NEVE

a Michele Iacobucci

Neve! Albore diffuso.

Incantamento aereo.

Sinfonia di scenari

lontani:

di rupi,

di picchi

nebbiosi.

Sui piani,

sui colli

nevosi,

I: Gran Sasso è un altare

marmoreo.

Veloci ansie di sci,

di cuori.

Giochi: agili tracce:

capricci di sciatori.

Elettrici fulgori

di luci,

di facce

bronzate.

Neve, magica neve,

mi piaci!

Io ti solco e tu lieve

il mio respiro accogli;

m'esalti,

m'inseguì:

una discesa ancora

nella gioia del vento...

E dentro le mie fibre,

Neve, sereno spirito

dei monti e della vita,

ti sento!

Neve, feconda neve,

bianca, glauca, infinita,

come la frenesia

di questa anima mia...

Veloci ansie di sci,

di cuori.

Giochi: agili tracce:

capricci di sciatori...

Francesco Emilio Brioli

(da un volume di p. p.)

L'attività sciistica degli Avanguardisti Aquilani

Il Comitato Provinciale dell'Aquila dell'Opera Nazionale Balilla, presieduta dall'avv. Michele Jacobucci, ha cercato di dare un fortissimo impulso allo sport sciistico fra gli Avanguardisti. Approfittando delle notevoli facilitazioni concesse dalla Presidenza Centrale sono stati distribuiti oltre 130 paia di sci e si è introdotto l'uso di essi in molti paesi ove era completamente sconosciuto. Ben 25 Comitati hanno potuto fare istruzione sciistica ai proprii organizzati ed in 20 si sono svolte ripetutamente gare, campionati e gite.

Mercè la munificenza del Comune di Rivisondoli che, per merito del suo egregio Podestà cav. avvocato Luigi Ferrara, ospitò signorilmente e gratuitamente 100 Avanguardisti e molti accompagnatori ed istruttori, fu possibile ottenere un grande successo organizzativo nel Campionato Provinciale, colà effettuato. Mentre al Campionato 1930 avevano partecipato solo quattro Comitati ed a quello 1931 dodici, al Campionato 1932 sono intervenuti i rappresentanti di circa venti Comuni.

Successivamente, con l'aiuto delle Casse scolastiche, del Convitto Nazionale, del R. Liceo Ginnasio, dell'Istituto Tecnico, dell'Istituto Magistrale e della Scuola Industr. dell'Aquila nonché dei Comitati di Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio, Pescocostanzo, Barrea, Sulmona e Campo di Giove fu possibile portare al Campionato Nazionale di Asiago ben quaranta Avanguardisti. I progressi, in confronto dell'anno scorso furono assai sensibili; infatti mentre nel 1931 la prima squadra della Provincia dell'Aquila si era classificata 45ª quest'anno è stata 26ª; mentre il primo individualista era giunto 58º quest'anno il bravo Benedetti è stato 21º e primo dei centro-meridionali. Tutte le sette pattuglie si sono piazzate onorevolmente portando la nostra Provincia al terzo posto per numero di partecipanti classificati. Con viva soddisfazione si deve rilevare che al Comitato dell'Aquila fu assegnata anche una artistica Coppa come premio per equipaggiamento, ordine e disciplina ed una medaglia per la buona conoscenza del moschetto.

S. E. Renato Ricci ebbe a compiacersi vivamente della soddisfacente partecipazione Aquilana con il Presidente Avv. Jacobucci, il Direttore ginnico sportivo Prof. Coletti ed il Rettore del Convitto Nazionale Cav. Buresti che erano presenti ad Asiago.

Riportiamo le classifiche del Campionato Provinciale e del Campionato Italiano; quelle del Campionato Centro-meridionale sono pubblicate in altra parte del bollettino. Omettiamo tutte le altre in considerazione del fatto che, complessivamente, si sono avuti non meno di 500 partecipanti.

Campionato provinciale

Classifica individuale

1. Benedetti Nunzio	Rocca di Mezzo	0,37,30
2. D'Eramo Silvio	Rocca di Mezzo	0,39,20
3. Rosato Virgilio	Pescocostanzo	0,40,35
4. Nissi Olinto	Rocca di Cambio	0,40,39
5. Cipriani Ezio	Rivisondoli	0,41,15
6. Benedetti Angelo	Rocca di Mezzo	0,42,35
7. Trozzi Italo	Pescocostanzo	0,42,48
8. Di Padova Domenico	Pescocostanzo	0,43,49
9. Micarelli Raffaele	Rocca di Cambio	0,44,22
10. Ferrara Tolmino	Rivisondoli	0,44,31
11. De Santis Fernando	Barrea	0,44,50
12. Trozzi Corrado	Pescocostanzo	0,44,59
13. Di Fiore Giuseppe	Roccaraso	0,45,12
14. Silvestri Alfonso	Roccaraso	0,45,24
15. Capaldo Umberto	Campo di Giove	0,45,33
16. Rossetti Francesco	Campo di Giove	0,45,35
17. Tamburrini Angelo	Roccaraso	0,46,07

18. Lolli Dino	Rocca di Cambio	0,46,18
19. De Masi Italo	Aquila	0,46,36
20. D'Eramo Vincenzo	Pescocostanzo	0,46,44
21. D'Eramo Ugo	Pescocostanzo	0,46,52
22. Liberatore Francesco	Ovindoli	0,46,54
23. Vella Manfred	Campo di Giove	0,47,26
24. De Panpbilis Alberto	Sulmona	0,48,13
25. Di Santo Giulio	Ovindoli	0,48,13
26. Di Paolo Umberto	Campo di Giove	0,48,22
27. Federici Manlio	Aquila	0,48,26
28. Marchetti Achille	Aquila	0,48,50
29. Rantucci Giovanni	Ovindoli	0,49,05
30. D'Eramo Angelo	Pescocostanzo	0,49,33
31. Del Cimuto Mario	Pescocostanzo	0,49,34
32. Buono Luigi	Rivisondoli	0,50,01
33. Del Castello Antonio	Roccaraso	0,50,19
34. Belli Leonardo	Alfedena	0,50,16
35. Giuliani Mario	Caslel del Monte	0,51,18
36. Baliva Costanzo	Sulmona	0,51,29
37. Bottiglione Rodolfo	Castel del Monte	0,51,30
38. D'Angelo Fernando	Castel del Monte	0,51,55
39. Nanni Salvatore	Campo di Giove	0,52,58
40. Cortelli Alfonso	Aquila	0,54,05
41. Tiglio Mario	Aquila	0,54,10
42. Rosati Raffaele	Aquila	0,54,15
43. Le Donne Francesco	Pescocostanzo	0,54,16
44. Gagliardi Luigi	Aquila	0,54,20
45. Di Cola Antenore	Barrea	0,54,37
46. Noce Franco	Aquila	0,55,09
47. D'Amico Amelio	Castel di Sangro	0,56
48. Eboli Enzo	Avezzano	0,56,05
49. Quaranta Antonio	Barrea	0,57,03
50. Silvi Aldo	Avezzano	0,57,10
51. Lombardoni Domenico	Castel di Sangro	0,57,41
52. Santucci Rocco	Castel di Sangro	0,58,07
53. Tranquilli Osvaldo	Pescina	0,58,16
54. Santucci Vincenzo	Castel di Sangro	0,58,36
55. Colacicchi Camillo	Avezzano	0,59,13
56. Lancia Ottorino	Sulmona	0,59,23
57. Antonangeli Fernando	Pescina	0,59,28
58. Iacovitti Paolo	Avezzano	0,59,41
59. Meta Filippo	Avezzano	1,00,05
60. Giuliani Elgario	Pescina	1,01,01
61. Monacelli Guido	Alfedena	1,01,20
62. Fuggetta Dino	Sulmona	1,01,24
63. Giardini Angelantonio	Pescina	1,03,48
64. Pierini Alfredo	Aquila	1,04,14
65. Monacelli Giuseppe	Alfedena	1,05,45
66. Danieli Tommaso	Aquila	1,06,48
67. Oddis	Sulmona	1,07,53
68. Caroselli Manfred	Pescina	1,09,14
69. Moggi Luigi	Paterno	1,13,49
70. Paris Pietro	Paterno	1,15,53
71. Resta Fernando	Avezzano	1,19,10

Classifica per comitati

	Sopra i 1000 m.	Sotto i 1000 m.
1. Rocca di Mezzo	1,59,25	1.
2. Pescocostanzo	2,07,12	2.
3. Rocca di Cambio	2,11,19	3.
4. Rivisondoli	2,15,47	4.
5. Roccaraso	2,16,43	5.
6. Campo di Giove	2,18,34	6.
7. Aquila	2,23,52	1.
8. Ovindoli	2,24,22	7.
9. Castel del Monte	2,34,43	8.
10. Barrea	2,36,38	9.
11. Sulmona	2,49,05	2.
12. Castel di Sangro	2,51,48	3.
14. Avezzano	2,52,28	4.
14. Alfedena	2,58,21	5.
15. Pescina	2,58,45	6.

Non classificati: Paterno, Introdacqua, Celano.

Campionato nazionale

Classifica individuale

(Iscritti 623 - Primo assoluto, Pedrini Bernardino (Sondrio) in 19,19).

Prima categoria

21. Benedetti Nunzio	21,34
(Primo dei centro-meridionali)	
91. D'Eramo Silvio	23,49

Seconda categoria

20. Rosati Virginio	24,45
36. De Santis Fernando	25,15
48. Micarelli Raffaele	25,25
69. Nissi Olinto	25,53
78. Capaldo Umberto	26,02
97. Rossetti Francesco	26,25
104. Scarnecchia	26,30
108. Di Padova Domenico	26,34
146. Ginra Salvatore	27,22
168. Aleandri Giuseppe	27,56
186. Marchetti Achille	28,28
193. De Panfilis Alberto	28,38
283. Di Sano Dionino	33,11
292. Fuggetta Giordano	37,10

Classifica a squadre

(Iscritti 216 - Prima assoluta, Asiago (Vicenza) in 19,59)

26. Aquila (prima squadra: Benedetti Nunzio, D'Eramo Silvio, Rosato Virginio, Micarelli Raffaele, Di Sano Dionino) in 24,13.
52. Aquila (seconda squadra: Nissi Olinto, Trozzi Italo, Trozzi Corrado, Di Padova Domenico, Benedetti Pietro Angelo) in 25,33.
76. Aquila (terza squadra: Tiglio Mario) in 27,02.

Seconda categoria

17. Aquila (quinta squadra: Aleandri Giuseppe) in 29,29.
31. Aquila (quarta squadra: Rosati Raffaele) in 30,30.
61. Aquila (sesta squadra: Fuggetta Giordano) in 33,00.
65. Aquila (settima squadra: Scoccia Michele) in 34,00.

Patevi soci e procurate altri soci

Soci ordinari L. 30 all'anno.

Soci aggregati L. 12 all'anno (minorenni, operai o membri della famiglia di un socio ordinario; senza diritto alla Rivista e alle cariche sociali).

Soci studenti L. 17 all'anno (medi ed universitari, con diritto alla Rivista).

Soci studenti universitari fascisti L. 5 all'anno (senza pubblicazioni) L. 15 all'anno (con le pubblicazioni).

Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C. A. I.) L. 12 all'anno.

Tessera L. 2,50 (obbligatoria per tutti) ridotta a L. 0,50 per gli universitari fascisti.

Iscrizioni e versamento quote presso la Farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele, n. 61 - Aquila) ovvero alla Sezione del Club Alpino Italiano - Aquila a mezzo vaglia postale o bancario.

Per costituire una nostra sottosezione bastano 10 soci, (un quarto delle quote sociali resta a beneficio della sottosezione stessa).

Vantaggi dei soci

- Ricevono, se ordinari o studenti, la Rivista Mensile della Sede Centrale del C.A.I., se aggregati, il notiziario mensile.
- Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila cui possono collaborare.
- Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 per cento se in comitiva di almeno cinque, e, in alcuni casi, a quello del 70 per cento, per manifestazioni sciatorie.
- Hanno diritto a forti ribassi nell'uso di 250 Rifugi di montagna (esempio: Rifugi del Gran Sasso: soci L. 5, non soci L. 15).
- Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
- Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
- Possono frequentare i locali sociali di tutte le 106 sezioni d'Italia.
- Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci, etc.
- Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.
- Possono arruolarsi negli Alpini.
- Possono assicurarsi contro gli infortuni scistici ed alpinistici a buone condizioni. Etc.

Attività sociale

Forca di Presta (m. 1540) — Sella (m. 2249)

— Lago di Pilato — Forca Viola (m. 1939)

(Sottogruppo del Vettore)

Prima traversata invernale completa 30, 31 Gennaio e 1. Febbraio 1932. Angelo Maurizi (C. A. I. Aquila e Milano) con Peppino Maurizi (C. A. I. Aquila e Roma) e Pierino Monaco (C. A. I. Roma).

Magnifica traversata che richiese un bivacco in alta montagna ed un pernottamento in una misera capanna e mise a dura prova le ottime qualità alpinistiche e sciistiche dei nostri valorosi consoci. La interessante relazione corredata da belle fotografie sarà pubblicato sulla Rivista Mensile del C. A. I.

Castelluccio (m. 1453) — Sella (m. 2080) — Passo

Cattivo (m. 1891) — Fosso di Selvapiana —

Ussita (m. 750)

Prima traversata in sci - 23 febbraio 1932

con Peppino Maurizi e Franco Petrucci (sez. dell'Aquila, sottosezione di Visso) e con Vincenzino Monaco (sez. di Roma).

Da lungo tempo si era formata nella mia mente l'idea netta e precisa di andare in sci da Castelluccio a Ussita per la strada più diretta e breve, ovvero di unire con un itinerario sciistico diretto, quindi ad alta quota, i due estremi della catena dei monti Sibillini.

Debbo porre bene in evidenza che io ho sempre pensato, e siffattamente lo ho attuato, a un itinerario prettamente e solamente sciistico, quindi, all'obbiezione, che molti conoscitori dei luoghi mi dovrebbero giustamente fare, che i due estremi cioè all'ingrosso nord e sud della catena sono il paese di Bolognola e il passo di Forca Canapine, rispondo invitando detti signori a recarsi sul posto in questa stagione e a ricercare un passo sciistico tra passo Cattivo e il Pizzo Tre Vescovi. Quando avranno fatto l'osservazione « in loco », converranno con me che l'unica via sciistica nel vero senso della parola è quella seguita da noi.

Aggiungo che ho cercato la via più breve, mentre avrei potuto dilungarmi tanto da dover ricorrere ad un bivacco a metà percorso, ma si deve porre attenzione massima al vero scopo dello sci e cioè al collegamento invernale rapido e sicuro di vari gruppi montuosi a quota elevata, collegamento che dà grandi soddisfazioni per le molteplici visioni che si susseguono come i quadri di un film. Di qui la necessità di non concedere più di un giorno all'itinerario Castelluccio-Ussita, serbandolo altro tempo a un ipotetico lungo viaggio attraverso l'Appennino Centrale, Castelluccio-S. Stefano di Sessanio, oltre il Gran Sasso; ma questo in avvenire.

Abbiamo portato corda e piccozza per far fronte ad eventuali quanto rarissimi e deprecabilissimi passaggi delicati e abbiamo dovuto anzi solamente tagliare 4 o 5 scalini sotto quota 2115 della cresta Sella 2080-Passo Cattivo in seguito alle condizioni affatto eccezionali della Cresta stessa che in molti punti era stata battuta in pieno da vento violento.

In condizioni normali si può procedere sicuri di non incontrare mai ostacoli seri, fuorchè la solita grande cornice sporgente verso ovest da Passo Cattivo; certo che il passaggio tra questo passo e il m. Cornaccione sotto m. Bove richiede sempre grande attenzione e prudenza, nè si può raccomandare, per le esi-

genze della gita, un'ora più adatta di quella nella quale passammo noi.

Causa la neve molto dura e i preparativi partiamo da Castelluccio solamente alle ore 9; puntiamo all'imbocco di Fosso Brecciaro. Questo largo canale, che raccoglie le acque del Palazzo Borghese, di Bellavista e di tutto il settore settentrionale del bacino di Castelluccio, costituisce la strada più diretta e meno faticosa per salire dal Piano Perduto alla cresta spartiacque. Lo percorriamo fino allo sfocio in esso di un canale secondario, lievemente più ripido, scendente dal monte della Prata verso sud-est; questo secondo canale si getta nel Fosso Brecciaro, sulla sponda destra (orogr.), quasi alla fine del Fosso stesso.

Risalito il canale magnifico, scavalchiamo la cornice che orla il bordo settentrionale, giungendo così alla piccola conca quotata 1792, subito sotto la Sella 2080. Invece di contornare verso nord il dosso che conduce alla Sella (dosso che ho percorso altra volta in sci per salire alla Sella e che si deve percorrere), causa la neve marcia, prendiamo a salire per il costolone che si alza sopra la piccola conca.

Alle 13 siamo alla Sella 2080 e ci installiamo in una fossa di neve formata dal vento presso la breve cornice; il tratto più faticoso della gita è percorso. Dopo un'ora di sosta, per evitare il ripido pendio che separa la Sella dalla cresta esposto a nord sotto quota 2083, scendiamo velocemente in Vallelunga e, con una filata in linea retta, ci portiamo sotto la cresta un po' più a settentrione di quota 2009; in pochi minuti siamo nuovamente in cresta. Di qui a Passo Cattivo la via si presta eccezionalmente allo sci tranne presso la quota 2115, poco prima dell'imbocco di valle Orticea, ove noi siamo costretti a tagliare qualche scalino, ma dove in condizioni normali basta procedere senza sci per 5 minuti al massimo. Da quota 2065, tenendoci verso la valle del Tenna, scendiamo al Passo Cattivo; brevissima sosta per un po' di the caldo. Piantiamo gli sci al di là del salto di neve di un metro o poco più, relitto di cornice caduta; subito ricalziamo gli sci e iniziamo la scivolata di costa che terminerà al m. Cornaccione in dolcissima pendenza dai 1891 metri del Passo ai 1791 del poggio a nord-est del m. Cornaccione. In questo tratto, esposto a sud, ripido, dominato da 300 metri di pendio uniforme e sospeso su un abisso di più che 500 metri, è giocoforza affrettarsi; lunghissimi, serpeggianti tagli si disegnano nella neve marcia pochi metri sopra di noi dopo il nostro passaggio; l'attenzione e la velocità che qui si richiedono stancano molto. Per questa ragione specialmente, giunti che siamo alle 16,25 alle testate del Fosso di Selvapiana (metri 1795), sostiamo qualche minuto, mentre meglio ci attrezziamo alla discesa e beviamo un uovo; senonchè, ammirando le rocce di m. Bico, che proterve e nere si alzano dal manto nevoso alla nostra destra, e cercando le vie effettivamente migliori, lasciamo che le 5 del pomeriggio ci colgano nel momento di tuffarci nell'ombra del lungo canale.

Il dislivello di discesa finale di tutta la traversata dovrebbe calcolarsi partendo da Quota 2065 sopra Passo Cattivo (punto dal quale ha inizio la discesa mai interrotta da salita alcuna fino al paese di Calcara m. 830); in tal modo questa gita offrirebbe una discesa su terreno vario, non facile, ma sempre molto sciistico, di 1235 metri di dislivello. Questo calcolo è sempre giustissimo, ma ha valore solamente quando c'è neve ottima; poichè,

come nel caso nostro, tutta la discesa si divide in due, una da Quota 2065 a Passo Cattivo, l'altra comprendente il Fosso di Selvapiana, quando sul tratto Passo Cattivo-Fosso di Selvapiana c'è neve marcia o, peggio, dura, e allora il dislivello si riduce a 960 metri.

Aa ogni modo si tratta di un percorso eccezionalmente bello. Il Fosso di Selvapiana, come noi abbiamo fatto, si deve scendere nella prima metà a « stemm » e a Kristiania di salto, data la sua angustia e la sua inclinazione; nella seconda metà esso si allarga sui magnifici campi dove faggi e quercioli danno una gradevolissima varietà alla discesa.

Entriamo in Ussita solamente alle 19. È buio fitto; manca la luna.

Dietro di noi le ardite, alte roccie di M. Bove e di M. Bico si stagliano nette sul nero del cielo, tutto è sepolto in un arcano incredibile silenzio.

In questi fuggevoli momenti di gioia infinita, dopo la dura fatica che ci ha dato la chiave della vittoria, fa bene volgere gli occhi in alto, alle stelle che ormai più non si contano e luccicano tremule come se si agitassero; fa bene guardare lassù, mentre null'altro si sente che l'alito del vento sulle rocce immani, che la brezza della sera sulle cime frondose degli alberi, che il tenue fruscio serico degli sci sulla neve. Guardando lassù molto si dimentica della fatica del giorno e ci si sente pervadere da una nuova energia che erompe possente dall'animo.

Questo sentiamo entro noi stessi, mentre togliamo gli sci e ci stringiamo tacitamente la mano. Molta parte di noi è restata lassù sulla neve, sotto il tremolio delle stelle.

Angelo Maurizi
(sez. di Aquila e di Milano)

Le Quartora (m. 1788)

Escursione sciistica compiuta dal consocio Domenico d'Armi per la via di Roio il giorno 8 marzo.

Traversata sciistica S. Stefano di Sessanio —

Capanna Bafle - Valico di M. Cristo - Assergi.

I consoci Michele Jacobucci, Domenico d'Armi, Nino Federici e Pietro Angelini raggiungevano il 9 marzo in automobile una località distante circa tre chilometri da S. Stefano. Costretti a lasciare l'auto perchè la via era bloccata dalla neve, calzavano gli sci e, attraverso il paese e, per la solita via, Campo Imperatore raggiungevano in ore 3,30 la Capanna Bafle ove si trattenevano a fare colazione e si incontravano con il Conte Aldo Bonacossa ed il sig. Luigi Binaghi reduci dalla prima ascensione in sci del Monte Prenna, nonchè con la valorosa alpinista sig.na Ninì Pietrasanta. Successivamente riprendevano la marcia verso le rovine di S. Egidio, mentre il tempo che era stato splendido subiva un cambiamento improvviso. In mezzo ad una vera bufera, in condizioni di visibilità pessime e con violento vento contrario, veniva faticosamente attraversata la Fossa di Paganica e raggiunto il valico di Monte Cristo. Quindi in mezzo alla nebbia e in condizioni difficili di neve si effettuava la discesa sul Laghetto di Assergi. Di qui il tempo migliorato permetteva una marcia regolare su neve discreta fino ad Assergi raggiunta in circa ore 4 dalla Capanna a causa degli ostacoli incontrati.

Gita sciistica a Roccaraso

in occasione del Campionato centro-meridionale con oltre 80 partecipanti.

Gita sciistica a Roccaraso

in occasione del Convegno Dopolavoristico con circa 20 partecipanti.

Gita sciistica ad Asiago

in occasione del Campionato Nazionale Avanguardisti con circa 40 partecipanti quasi tutti soci della sezione del C. A. I. o del Gruppo Aquilano Sciatori.

Gita sciistica a Rovere

in occasione della Coppa Sacchetti, poscia rinviata per le cattive condizioni atmosferiche, con circa 50 partecipanti.

Gite sciistiche varie

Molti nostri soci hanno effettuato escursioni individuali e collettive nelle principali località sciistiche d'Abruzzo ed anche nell'Italia Settentrionale. In particolar modo furono frequentati i Campi di Roccaraso, Piano delle Cinque Miglia ed Aremogna, Rocca di Mezzo, Ovindoli, Piano di Pezza, Courmayeur, etc.

Gita sciistica a Rivisondoli

in occasione del Campionato provinciale degli avanguardisti con circa 30 partecipanti.

Gita sciistica a Rocca di Mezzo

in occasione della Festa della neve organizzata dagli universitari di Roma e di Aquila (con a capo il nostro Emilio Tomassi) con circa 30 partecipanti.

Nuovo accesso sciistico Castel S. Angelo - Castelluccio

Il giorno 24 febbraio u. s., in compagnia di mio fratello Peppino, di Franco Petrucci (sez. di Aquila, sottosezione di Visso) e di Vincenzino Monaco (sez. di Roma), trovandomi alla Forca della Spina m. 1337 sulla strada solita per Castelluccio, invece di continuare per la Forca di Gualdo, proseguivo per il Colle Infante fino in cima al monte della Prata, (m. 1800); da qui imboccato il canale che scende verso sud-est, in circa 20 minuti, dopo divertentissima discesa, ero al Pian Perduto; indi in breve a Castelluccio.

Questa variante è assai consigliabile; richiede 4-4,30 ore contro le 3 abbondanti necessarie per la via solita. In compenso è molto remunerativa per le grandiose vedute di ampie distese di neve, di eccelse vette e per la bella discesa finale.

Nell'opuscolo « Castelluccio e i monti Sibillini » ho contrassegnato parte di questa strada con l'itinerario n. 13.

Angelo Maurizi

Sottosezione di Palena

Monte Porrara (m. 2136)

Il consocio Eraldo Paolantonio, presidente dello Sci Club di Porrara in Palena, con altro sciatore ha compiuto una bella ascensione in sci al Monte Porrara (m. 2136) trattenendovisi varie ore a sciare su magnifici campi di neve.

Sottosezione di Taranta Peligna

I Pizzi (m. 1578)

La mattina del 6 gennaio, splendida giornata, muniti di sci e sacchi alpini, alle ore 8 iniziamo il cammino per la mulattiera che conduce verso la zona dell'Arvo; in meno di un'ora dato il nostro passo celere vi giungiamo fermandoci un momento in un'unica e rustica casa di contadini per dissetarci.

A circa m. 900 troviamo la neve; calziamo gli sci e seguiamo ad ascendere ancora diverse centinaia di metri su neve abbondantissima. La zona è assai adatta per sciare.

Infinite sono le soddisfazioni che proviamo nel compiere le pericolose discese specie quando senza il minimo intoppo queste vengono percorse con forte velocità. Dirimpetto alle alte e scoscese vette dei Pizzi ricoperte di neve e luccicanti come tanti cristalli sotto i raggi dorati del sole, si erge gigantesco il massiccio maestoso della nostra Maiella.

Dopo due ore di incessante e piacevole divertimento ci concediamo una lunga e me-

ritata sosta, per consumare i cibi portati e per godereci l'ampio e meraviglioso panorama.

Alle 13 riprendiamo il nostro lavoro molto più forti e rinvigoriti.

Il tempo è il nostro grande nemico; le ore passano inavvertitamente e siamo costretti alle ore 16 a far ritorno; prima dell'imbrunire arriviamo a Taranta percorrendo la medesima strada dell'andata, freschi e giulivi.

Merlino Vincenzo, Rosato Fiore

Zona Brecciaiuola

Gita sciistica effettuata il 2 Gennaio dai soci Merlino Vincenzo, Rossetti Nicola, De Simeonibus Massimo in compagnia di altri amici.

Roccaraso

In occasione del campionato centro-meridionale presenziato da S. A. R. il Principe di Piemonte assisteremo allo svolgimento delle gare i soci Merlino Vincenzo, Pasquale Germano, De Simeonibus Massimo ed altri.

V A R I E

* * * Invidiano saluti — Venturino Franchi da Fermo, Luigi Spolato da Padova, Col. Mario Moreno da Modena, Edoardo Pietrantonio da Larino, Nicola Rossetti da Collalto di Pizzoferrato, Enzo Cambi da Roma, Angelo Maurizi da Roma, Ferdinando Pietropaoli da Agadabia, Ugo Picconi da Melfi, Ernesto Sivitilli da Castellalto, Riccardo Orestano da Roma, Carmelo Sipari da Alvito, Emilio Tomassi da Roma e da Rocca di Mezzo, Antonio e Linda di Rienzo da Chamonix, Col. Gustavo Pesenti da Gorizia, Salvatore Luchetti da Cantiano, Raffaele Riccio da Napoli, Antonio di Rienzo da Sestrieres, Francesco Tollis da Pescocostanzo, Vincenzo Scoccia da Rocca di Mezzo, Mario Leone da Napoli, Colacicchi da Avezzano, Bruno Cerè da Avezzano, Ovidio Cipriani da Rivisondoli, Mario Scoccia da Rocca di Mezzo, Enrico Cermignani da Genova, Umberto Bellagamba da Iesi, Luigi Signorini-Corsi da Roma, Luigi Cocco da Pietracamela, Antonio di Rienzo da Clavieres, Mario Serra da Los Angeles, Stanislao Pietrostefani da Leonessa, Mario Leone da Clavieres, Giovanni Marinangeli, Nino Urbani e Vittorio Ilari dall'Aprica, Speranzino Rellava, Mario Rellava, D'Armi Domeni o, Ugo Marinucci ed altri da Roccaraso, Raffaele Riccio e molti soci del Club Escursionisti Napoletani da Clavieres, Renato Ruggiero da Milano, Guido Boldi dal Tonale, Ugo Massimi, Elio Pesciallo e Roberto de Masi da Belluno, Guido Boldi e Bruno Massari da Courmayeur, Eraldo Paolantonio da Palena, Fiorino Rosato da Taranta Peligna, Arnaldo Marchi da Reggio Calabria, Stefano Mazzilli da Cagliari, Ettore Fradeani e Luigi Silla da Pescara, Emilio Pugliese da Bari, Umberto Cappa da Visso, Cesare d'Angelantonio da Roma, Nicola Tucci da Penne, Ernesto Sivitilli da Crognaleto, Mario Scoccia da Rocca di Mezzo, Ovidio Cipriani da Rivisondoli, Tomaso Pearson da Roma.

* * * Lo Sci Club Leonessa si è recentemente costituito. Ne fanno parte parecchi soci della nostra sottosezione; esso ha già dato prova di bello spirito di iniziativa e di attività.

* * * La Sezione di Iesi è stata fermata per iniziativa del Colonnello degli Alpini, Avv. Latini. Ricambiamo il cordiale saluto inviatoci.

* * * Al dolore di una madre è dedicata una commossa pubblicazione compilata dai compagni di ascensione del giovane Diego Menghini, perito l'estate scorsa sul Gran Sasso d'Italia. La tragica gita è narrata assai dettagliatamente e da essa, in particolar modo, risaltano la passione e la vivacità dell'estinto nonché la bella prova di solidarietà offerta da molti alpinisti, in gran parte aquilani o soci della nostra sezione, nella dolorosa circostanza. In appendice è riportato il commento pubblicato in questo bollettino in occasione della sciagura. Nella prossima estate sarà onorata degnamente la memoria del caduto e la nostra sezione accompagnerà, nel mesto pellegrinaggio, la madre dolente.

* * * La Sezione di Campobasso è stata inaugurata con una imponente manifestazione alla presenza di S. E. Manaresi. La nostra Sezione gentilmente invitata dal Commissario straordinario signor Vittorio Colitti, era rappresentata dal consocio Console Generale Cesare Bevilacqua. Successivamente S. E. Manaresi si recò in automobile a Roccaraso, ospite del Colonnello Zamboni, capo gruppo dell'Associazione Alpini; egli proseguì poscia per Pescasseroli ove fu ricevuto dall'On. Sipari, Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, dall'Avv. Jacobucci, Presidente della nostra Sezione, e dai dirigenti e soci di quella nostra Sottosezione. Dopo la premiazione dei classificati nelle gare di sci, e la visita alle raccolte zoologiche del Parco, S. E. Manaresi fece ritorno a Roma.

* * * Il Consocio On. Adelchi Serena, Podestà dell'Aquila, ha sposato la gentil signorina Angelica Ciarrocca. La nostra Sezione rinnova agli sposi felici i più fervidi auguri.

* * * La prima ascensione invernale in sci del Monte Prena (m. 2566) è stata compiuta il 9 marzo corrente dal Conte Aldo Bonacossa (C.A.A.I. e C.A.I. Milano) e dal signor Luigi Binaghi (C.A.A.I. e C.A.I. Como) che avevano fatto base alla Capanna Bafile.

* * * Sulla Geologia della Valle d'Ussita (Sibillini settentrionali) ha pubblicato un magnifico lavoro scientifico il consocio della sottosezione di Visso Dott. Franco Scarsella; assistente di geologia all'Istituto Superiore agrario di Perugia. Egli sta effettuando uno studio completo della zona che visita minutamente, in compagnia del consocio Romolo Rinaldi; l'opera è corredata da schizzi geologici e chiare fotografie.

* * * Una Compagnia di allievi sottufficiali alpini ha effettuato un periodo di istruzioni invernali facendo base in Arischia ed Assergi, frazioni del Comune dell'Aquila. I valorosi alpini, hanno, fra l'altro, compiuta una bella escursione al Fosso Paganica, constatando la presenza di magnifici campi di sci. Al termine delle esercitazioni la intera compagnia al comando del Capitano Giovanni Giusto e dei tenenti Alfredo Egizi e Sante Follador con marcia faticosa e neve abbondante raggiunse da Assergi (m. 840) per il Passo della Portella (m. 2256) il Rifugio Garibaldi nel Gruppo del Gran Sasso d'Italia. Di qui un plotone si portò con difficile ascensione fin sulla vetta occidentale del Corno Grande (m. 2914). Alla esercitazione svoltasi il 19 febbraio assisteva dal Passo Portella il generale degli Alpini Cav. Uff. Giuseppe Dallosta, comandante della 22ª brigata Perugia. Al loro passaggio per Aquila gli ufficiali alpini furono ospiti graditi del Comandante della locale sezione dell'A. N. A.

* * * Il Comandante del 9º Alpini, Colonnello Cav. Gustavo Pesenti, è stato in Abruzzo per ispezionare le pattuglie qui dislocate per la istruzione sciistica. Egli ha fatto base in Aquila ove è stato cordialmente accolto dalla sezione dell'A. N. A. che gli ha offerto una simpatica cena; indi, accompagnato dal Comandante della Sezione Ten. Jacobucci, e dall'aiutante maggiore, Ten. Orsatti, ha visitato le varie sedi dei corsi invernali riportandone soddisfacente impressione.

* * * Il Capitano Alpino Giusto ci ha inviato delle belle fotografie fatte a Fosso Paganica ed a Passo Portella, durante le manovre sciistiche della scuola sottufficiali.

* * * All'Oesterreichiche Bergsteiger è stata concessa dal Club Alpino Italiano la reciprocità nell'uso dei Rifugi.

* * * La sezione del C. A. I. di Sulmona che aveva visto diminuire assai il numero dei propri soci è stata recentemente disciolta, anche a causa delle dimissioni del Presidente. La nostra sezione si augura vivamente che la passione della montagna, nella città sorella, non si disperda e che presto i valorosi alpinisti sulmontini, sapranno riorganizzarsi su salde basi; essa si mette a loro disposizione per quanto possa occorrere nel periodo della ricostruzione.

* * * La sezione di Catania ha indetto il Primo Campionato sciistico siciliano che si svolgerà sulle pendici dell'Etna.

* * * Il Gruppo Sciatori del C.A.I. di Avezzano si è recentemente costituito sotto la Presidenza del Centurione Colacicchi.

* * * Il Consocio Rocco Pizzitutti è stato chiamato a far parte del Direttorio del Gruppo Aquilano sciatori.

Risultati di altre gare sciistiche in Provincia dell'Aquila

Campionato sociale di discesa - Sci Club Castel di Sangro - Colle delle Forche 6 gennaio: 1. Di Loreto Loreto in 1'00" — 2. Buzzelli Tommaso in 1'15" — 3. Santoli Antonio in 1'22" — 4. Antonucci Giovanbattista in 1'23" — 5. Di Menna Michele in 1'25" — 6. Di Salvatore Guido in 1'30" — 7. Antonucci Quinto in 1'30" — 8. Fiocca Renato in 1'32" — 9. Di Credico Gino 1'36" — 10. Murolo Aldo in 1'37" — 11. Santoli Alberto in 1'40" — 12. Berardinelli Ugo in 1'45" — 13. De Vincenzo Eliseo in 2'00" — 14. Petti Vittorio in 2'15".

Campionato sociale di slalom - Sci Club Castel di Sangro - Colle delle Forche 6 gennaio: 1. Di Salvatore Guido in 0'44" — 2. Di Loreto Loreto in 0'45" — 2. Buzzelli Tommaso in 0'46" — 4. Di Menna Michele in 0'54" — 4. Antonucci Giovanbattista in 0'55" — 6. Antonucci Quinto in 1'01" — 7. Santoli Antonio in 1'02" — 8. Santoli Alberto in 1'10" — 9. Fiocca Renato in 1'12" — 10. Berardinelli Ugo in 1'22" — 11. Petti Vittorio in 1'25".

Campionato sociale di mezzofondo - Sci Club Castel di Sangro - Castel di Sangro 17 gennaio: 1. Casacchia Tullio in 51' — 2. Di Menna Michele in 54'32" — 3. Di Salvatore Guido in 54'50" — 4. Corrado Gino in 55'30" — 5. Antonucci Quinto in 55'40" — 6. Buzzelli Tommaso in 56' — 7. Antonucci Battista in 56'30" — 8. Gasbarro Gino in 57'20" — 9. Fiocca Renato in 59'20" — 10. Murolo Aldo in 1.00'32" — 11. Balzano Leo in 1.03'28" — 12. De Vincenzo Eliseo in 1.03'42".

Coppa Murolo - Sci Club Castel di Sangro - Castel di Sangro 21 febbraio: 1. Di Menna Michele in 1.0'50" — 2. Casacchia Tullio in 1.1'20" — 3. Di Salvatore Guido in 1.3'50" — 4. Antonucci Quinto in 1.3'55" — 5. Antonucci Battista in 1.5'05" — 6. Di Loreto Loreto in 1.5'50" — 7. Fiocca Renato 1.7'10" — 8. Corrado Gino in 1.7'15" — 9. Gasbarro Gino 1.7'35" — 10. Murolo Aldo in 1.7'50" — 11. Buzzelli Tommaso in 1.8'00" — 12. Balzano Delio in 1.8'40" — 13. De Vincenzo Eliseo in 1.10'30" — 14. Di Credico Gino 1.19'10".

Per l'anno 1932 la Coppa Ditta Murolo resta assegnata a Di Menna Michele.

Coppa Eboli - Gruppo Sciatori C.A.I. di Avezzano - Ovindoli 6 marzo: 1. Cecchetti Corrado, Dopolavoro Ferroviario, in 34'15" — 2. Burghignoni Mario, idem, in 33'11" — 3. Giorgetti Attilio, idem, in 37'27" — 4. Eboli Enzo, Avanguardia, in 37'54" — 5. Adami Ezio, C.A.I. Avezzano, in 38' — 6. Dilandadio Giuseppe, S. S. Marsica, in 38'47" — 7. Rampa Sergio, Avanguardia, in 4'14" — 8. Placidi Mario, C.A.I., in 40'13" — 9. pari merito Cecchetti Edmondo, Dop. Ferroviario e Veri Anselmo, idem, in 42'7" — 11. Taroni Ugo, Dop. Ferroviario, in 42'50" — 12. Silvi Aldo, Avanguardia, in 44'18" — 13. Dalla Monti Umberto, idem, in 45'.

Seguono altri 15 in tempo massimo.

La Coppa Eboli è stata vinta dal Dopolavoro Ferroviario di Avezzano che ha i tre migliori classificati.

Campionato centro meridionale studentesco - G. U. F. di Roma e Aquila - Rocca di mezzo: 1. Bondi Gianfranco GUF Roma, che compie il percorso di circa 12 Km. in ore 0.45'18". — 2. Marsili Bruno Guf Teramo in 46'14". — 3. Gerardi Fulvio, Guf Roma in 47'14". — 4. Papetti Mario, Guf Roma e Mil. Universitaria in 47'24". — 5. Passante Massimo, Guf Roma 51'30" — 6. Zorzi Nino, Guf Roma in 51'30" — 7. De Masi Roberto, Guf Aquila in 53'33" (primo degli studenti medi). — 8. Franci Gualterio, Guf Roma e Mil. Univ. in 54'43". — 9. Silvestri Emilio, Guf Aquila in 54'49" (secondo degli studenti medi). — 10. Mancinelli E., Guf Aquila in 55'15" (terzo dei medi).

Coppa del G.U.F. - G.U.F. di Roma e Aquila - Rocca di Mezzo: 1. Squadra Medicina di Roma (Marsili, Cardinali, Bavona) che compiono il percorso di 15 km. in 56'8" — 2. Squadra Liceo-Ginnasio « Domenico Cotugno » di Aquila (Silvestri, De Masi, Mancinelli) in 1.02'4" — 3. Squadra Giurisprudenza A di Roma (Maioli, Lazizzera, De Crotti) in 1.8'4" — 4. Squadra (Orzi, Pace, Giustini) in 1.1'4" — 5. Squadra (Bancati, Fumo, Arditi) in 1.14'4".

Ritirate: Ingegneria A, Ingegneria B e Giurisprudenza B. Fuori gara: Squadra Avanguardisti Rocca di Mezzo: (Benedetto A., D'Eramo, Benedetto N.) in 49'42".

Ebbero luogo inoltre molte gare sociali organizzate da società romane e napoletane specialmente in Rocca-raso ed Ovindoli.

Importanti disposizioni della Sede Centrale

Modifiche nel tesseramento dei nuovi soci.

La sede Centrale ha deciso di lasciare in deposito alle Sezioni le tessere in bianco già munite della firma di S. E. Manaresi. Le tessere stesse saranno quindi consegnate immediatamente ai soci nuovi. I bollini del CAI e del CONI, però, saranno spediti dalla Sede Centrale ai soci stessi direttamente, e solo dopo che le Sezioni avranno comunicato le nuove iscrizioni e versato le quote relative.

Concessione di contributi per lavori alpini.

Sono state erogate a titolo di sussidio per lavori alpini L. 30.000. La nostra Sezione, su conforme parere della Commissione Rifugi del CAI presieduta dal conte Aldo Bonacossa ha ottenuto L. 2500 per i miglioramenti effettuati alla Capanna Bafile.

Comitati scientifici Sezionali.

È stata disposta la costituzione di un Comitato scientifico presso ogni Sezione, allo scopo di dare un maggiore impulso a tutti gli studi riguardanti la conoscenza delle Montagne. Nella nostra sezione ne ha assunto la Presidenza lo stesso Presidente avv. Jacobucci, che si riserva di nominare i componenti.

Inquadramento studenti universitari fascisti.

In seguito ad accordo fra S. E. Manaresi e S. E. Starace è stato deciso che tutti gli universitari appartenenti ai G.U.F debbono iscriversi al C.A.I. Essi possono essere soci con la modica spesa di L. 5 annue (ma senza diritto alle pubblicazioni); con l'aggiunta di L. 10 potranno ricevere anche la Rivista Mensile della Sede Centrale ed il Bollettino Sezionale; la tessera per entrambe le categorie costa solo L. 0.50. Gli universitari già soci in altre categorie potranno far passaggio in una delle precedenti col prossimo anno 1933 facendone domanda entro il settembre 1932. In seno al Consiglio Centrale del C.A.I. ed ai Direttori Sezionali sarà nominato un rappresentante del G.U.F. Per la nostra Sezione c'è già il Segretario Provinciale Emilio Tomassi.

L'adunata Nazionale dell'Associazione Alpini

avrà luogo a Napoli il 17 aprile, con l'intervento di circa trentamila alpini, S. E. Manaresi, Comandante dell'Associazione, è stato ricevuto da S. A. R. il Principe di Piemonte che gli ha promesso di passare in Rivista, nella sua qualità di Alto Patrono, tutta la massa dei partecipanti.

La sezione dell'Aquila dell'A. N. A. rivolge un nuovo appello a tutti i soci affinché si affrettino a mandare l'adesione, accompagnata dall'importo della tessera adunata, fissata in L. 32, o almeno un congruo acconto.

I convenuti avranno diritto alla libera circolazione gratuita sulle tranvie, al ribasso del 20 per cento sui prezzi normali degli alberghi e ristoranti, allo sconto del 70 per cento sulle ferrovie Cumana e Circumvesuviana, al prezzo eccezionale di L. 13 per la salita in funicolare fino al cratere del Vesuvio, al prezzo di L. 7 per la gita in piroscifo alla penisola Sorrentina etc.

Con la semplice tessera adunata o con un minimo supplemento si avrà il viaggio di andata e ritorno fino a Napoli, l'eventuale alloggio collettivo negli accantonamenti, il distintivo ricordo, la guida di Napoli nonchè tutte le facilitazioni suddette.

Il Governo ha impartito disposizioni affinché tutti i dipendenti dello Stato e delle Confederazioni siano lasciati liberi di intervenire.

Rivolgere le iscrizioni e le richieste di schiarimenti al Comando della Sezione dell'Aquila dell'ANA - Corso Federico II, 38.

In seno alla Sezione dell'Aquila sono stati costituiti i seguenti nuovi gruppi:

Chieti: Capo Gruppo Ten. Amilcare Alleva.

Fontecchio: » » Cesare Presutti.

Echi del ritrovamento degli sciatori universitari

Agli sciatori aquilani, soci della nostra sezione, che presero viva parte alla ricerca dei quattro militi universitari romani dispersi fra le nevi del Velino sono pervenute lettere di plauso da S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, tutte improntate dal più fervido riconoscimento dell'opera svolta; in particolar modo S. E. il Prefetto così si esprime:

Cav. Avv. Michele Jacobucci

Presidente della Sezione Club Alpino Italiano
Aquila

Prendo atto con vivo compiacimento della relazione che la S. V. mi ha inviata circa le operazioni svolte, sotto la Sua direzione, per la ricerca dei quattro militi universitari fascisti dispersi il 29 dicembre 1931 nel gruppo Velino, durante le esercitazioni invernali che eseguivano in Ovindoli, e La ringrazio per la prontezza e la generosità con cui Ella si è adoperata per organizzare le squadre di soccorso che hanno cooperato per la ricerca dei quattro militi dispersi.

La prego di rendersi interprete di tali miei sentimenti presso tutti i giovani che hanno cooperato alla buona riuscita delle ricerche, e che hanno affrontato con slancio veramente ammirevole, i disagi e le fatiche che presentava l'impresa.

Con tale manifestazione la Sezione del Club Alpino Aquilano si è acquistata una nuova benemerita e ha dato una bella prova di civismo, di cameratismo e di fraternità umana pienamente corrispondente allo spirito fascista da cui è animata.

Ho segnalato tale benemerita al Comitato Centrale del Club Alpino Italiano e alla Direzione del C. O. N. I. perchè l'azione degli sciatori aquilani sia conosciuta e apprezzata come merita.

Distinti saluti.

Il Prefetto
SACCHETTI

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente come visse

Nazzarena Blasi vedova Urbani

madre del caro consocio Giuseppe. A Lui ed alla famiglia rinnoviamo le più fervide condoglianze.

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila